

COMUNE DI GIOVINAZZO
(Provincia di Bari)

DISCIPLINARE DI GARA

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE ORDINARIA, NONCHÉ DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI), DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARSU), ANCHE NELLA ACCEZIONE DI TARIFFA PER L'IGIENE AMBIENTALE (TIA) DI CUI AL D.LGS. 5/2/1997 N. 22, DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP), DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Ente Appaltante: COMUNE DI GIOVINAZZO – Piazza Vittorio Emanuele n. 64 – 70054
GIOVINAZZO (BARI) – tel. centralino 080/3902311
Ufficio gare ed appalti tel./fax 080/3941440
E-mail: ufficiogareappalti@comune.giovinazzo.ba.it

1. OGGETTO

Affidamento in concessione della gestione ordinaria, nonché della gestione delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), anche nella accezione di tariffa per l'igiene ambientale (TIA) di cui al D.Lgs. 5/2/1997 n. 22, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Categoria di servizio: 27.

2. VALORE PRESUNTO DEL CONTRATTO

Il valore presunto dell'appalto, valutato ai fini della normativa applicabile, è di Euro 1.760.000,00 (euro unmilionesettecentosessantamila/00), IVA esclusa.

A titolo puramente indicativo, si riportano di seguito le somme (valori in Euro) incassate nel triennio precedente in relazione alle entrate da affidare in concessione:

	2002	2003	2004
ICI versamenti volontari	2.102.648,94	2.129.873,40	2.497.197,80
ICI violazioni	206.359,04	336.677,75	374.266,50
Imposta comunale sulla pubblicità	39.575,20	49.661,65	44.821,02
TOSAP	199.465,69	226.298,53	257.145,69
TARSU ordinaria	1.572.424,37	1.591.762,47	1.712.728,61
TARSU giornaliera	3.998,92	4.365,80	7.638,32
TARSU violazioni	36.163,65	52.889,44	132.980,28
Diritti sulle pubbliche affissioni	19.869,12	23.238,01	22.024,40
TOTALE	4.180.504,93	4.414.767,05	5.048.802,62

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato con la procedura del pubblico incanto, di cui all'art. 6, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del suddetto decreto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) progetto tecnico di organizzazione e gestione del servizio: fino a punti 60;
- 2) offerta economica: fino a punti 40.

3.1) progetto tecnico di organizzazione e gestione del servizio

Il punteggio a disposizione per il progetto tecnico di organizzazione e gestione sarà pari ad un massimo di 60 punti, attribuiti in base ai seguenti parametri di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza:

- a) personale, attrezzature e procedure informatiche da impiegare: fino a punti 20;
- b) offerta di servizi aggiuntivi (nei confronti dei cittadini-utenti e dell'ente): fino a punti 20;
- c) sistemi di rendicontazione e reporting: fino a punti 10;
- d) progetti di recupero evasione fiscale: fino a punti 10.

Il progetto tecnico deve indicare in maniera esauriente le modalità di gestione delle attività oggetto della presente gara di appalto, sia in merito agli aspetti giuridici che tecnici, con particolare riferimento all'organizzazione dei vari servizi.

Il progetto tecnico, redatto sotto forma di relazione tecnica, deve essere articolato in quattro sezioni che trattano separatamente gli argomenti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) e deve essere contenuto in un numero di pagine di norma non superiore a 80, esclusi tabelle, schemi e grafici.

Al progetto tecnico deve essere allegato un piano economico complessivo, redatto utilizzando lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile, di durata pari a quella prevista per l'appalto, che dimostri la convenienza economica e la compatibilità finanziaria del progetto tecnico, al fine di valutare la congruità del prezzo offerto rispetto ai costi da sostenere per l'espletamento dell'appalto, con particolare riferimento a:

- 1) numero delle unità lavorative da impiegare, indicando per ciascuna unità la tipologia di rapporto di lavoro, il relativo livello retributivo, il numero delle ore lavorative da prestare settimanalmente, il costo medio annuo (composto da retribuzione, oneri sociali, T.F.R., trattamento di quiescenza, ecc.);
- 2) costi relativi alle attrezzature da utilizzare;
- 3) costi relativi ai softwares gestionali;
- 4) costi relativi alla sicurezza;
- 5) ulteriori costi da sostenere per merci e materiale di consumo, prestazioni di servizi, godimento di beni di terzi, ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti vari, oneri diversi di gestione (comprese le imposte e tasse), oneri finanziari, oneri straordinari e imposte sul reddito dell'esercizio;
- 6) ricavi delle prestazioni e altri ricavi;
- 7) proventi finanziari e straordinari.

3.2) offerta economica

Gli aggi posti a base d'asta (IVA esclusa), da applicare alle somme per tributi, sanzioni, interessi e accessori effettivamente incassate e rendicontate dal concessionario per ciascun mese di riferimento in relazione ad ognuna delle seguenti attività sono:

- 1) gestione ordinaria e riscossione volontaria TARSU: 3%;
- 2) gestione ordinaria e riscossione volontaria ICI: 1% con un minimo di €1,81 ed un massimo di €51,65;
- 3) attività di liquidazione e accertamento ICI ed attività di accertamento TARSU: 20%;
- 4) riscossione coattiva ICI e TARSU: 8%;
- 5) gestione, accertamento e riscossione (anche coattiva) TOSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: 25%.

La ditta partecipante alla gara dovrà indicare il ribasso percentuale unico che intende offrire per tutte le attività oggetto di concessione.

Tale ribasso percentuale unico, da applicarsi a tutti i suddetti aggi posti a base d'asta, dovrà essere espresso in cifre ed in lettere e dovrà contenere due cifre decimali; in caso di discordanza tra i due valori, si considererà prevalente l'indicazione in lettere.

Per l'offerta economica si potrà attribuire un punteggio massimo di 40 punti che verrà assegnato applicando la seguente formula:

$$Y_i = 40 \times R_i / R_{\text{medio}}$$

dove :

Y_i = punteggio assegnato al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale formulato dal concorrente i-esimo;

R_{medio} = media dei ribassi percentuali;

Per i ribassi percentuali maggiori della media il coefficiente R_i / R_{medio} è pari ad 1(uno).

L'offerta economica deve essere comprensiva di tutte le spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività oggetto della concessione, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una apposita Commissione Giudicatrice all'uopo nominata dalla stazione appaltante. La ditta concorrente che, sommati i punteggi relativi al progetto tecnico ed all'offerta economica, otterrà il punteggio globalmente più alto, sarà considerata aggiudicataria del servizio.

L'Ente appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dalla Commissione giudicatrice.

Si precisa che quanto proposto e indicato nei progetti presentati dall'aggiudicatario costituirà parte integrante dello svolgimento del servizio e pertanto sarà riportato nel contratto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Saranno ammessi alla gara per l'affidamento in argomento i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di capacità giuridica, tecnica, economica e finanziaria di seguito riportati.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti di seguito riportati dovranno essere posseduti sia dall'impresa capogruppo che dalle singole mandanti, a pena di esclusione dalla gara, fatto salvo quanto specificamente previsto per il fatturato complessivo.

4.1) Requisiti di capacità giuridica

La partecipazione è riservata ai soggetti iscritti nell'apposito Albo dei gestori delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle entrate delle province e dei comuni, previsto dall'articolo 53, comma 3, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, istituito con D.M. delle Finanze 11/9/2000 n. 289 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente non deve incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni; deve, inoltre, risultare in regola con la disciplina in materia di diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12/3/1999 n. 68 e con le norme sull'emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 18/10/2001 n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni. Il possesso dei requisiti può essere comprovato mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28/12/2000 n. 445.

4.2) Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) Il concorrente deve produrre idonea dichiarazione rilasciata da Istituto di Credito attestante la solidità economico-finanziaria del concorrente medesimo.
- b) Il concorrente deve avere realizzato nel triennio 2002-2004 un fatturato complessivo (imponibile IVA regolarmente registrato) relativo ad attività identiche a quelle oggetto della gara non inferiore ad Euro 990.000,00 (Euro novecentonovantamila/00). In caso di A.T.I. sarà considerata la somma dei fatturati dei singoli partecipanti alla stessa con l'avvertenza che almeno il 60% (sessantapercento) del fatturato deve essere posseduto dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% (ventipercento) del requisito richiesto cumulativamente.

4.3) Requisiti di capacità tecnica

Il concorrente deve comprovare di aver svolto, a seguito di affidamento in concessione, con regolarità ed efficienza, congiuntamente o separatamente, per almeno un anno consecutivo nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando, tutte le attività oggetto dell'appalto ossia:

- 1) gestione ordinaria e riscossione volontaria TARSU;
- 2) gestione ordinaria e riscossione volontaria ICI;
- 3) attività di liquidazione e accertamento ICI ed attività di accertamento TARSU;
- 4) riscossione coattiva ICI e TARSU;
- 5) gestione, accertamento e riscossione (anche coattiva) TOSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

in almeno due comuni di classe IV (con popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, quale risulta dai dati pubblicati annualmente dall'ISTAT, compresa fra 10.000 e 30.000 abitanti, ai sensi degli articoli 2 e 43 del D.Lgs. n. 507/93) o superiore.

In caso di attività svolte separatamente presso comuni diversi, il concorrente deve comprovare che ciascuna delle suddette attività da 1) a 5) sia stata svolta sempre in almeno due comuni di classe IV o superiore, per almeno un anno consecutivo nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando.

5. LUOGO DI ESECUZIONE

Tutte le attività dovranno essere svolte dal Concessionario presso una sede stabile ubicata nel territorio del Comune di Giovinazzo. Essa deve essere attrezzata con almeno due sportelli da utilizzare per la gestione del front office e dotata di una sala ricezione per l'utenza in modo tale che sia garantita la riservatezza delle pratiche da discutere e di almeno un ulteriore vano da destinare ad ufficio. La sede dovrà essere dotata di tutti i confort necessari per la ricezione dei contribuenti, oltre che in regola con le norme di sicurezza e con quelle relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.

6. ELABORATI DI GARA

Tutti i documenti riguardanti l'appalto sono visibili e ritirabili presso l'ufficio Gare ed Appalti del Comune di Giovinazzo (tel./fax n. 080/3941440) nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio e sono disponibili su internet all'indirizzo: <http://www.comune.giovinazzo.bari.it> .

La documentazione inerente la gara di appalto per il servizio di cui trattasi è ritirabile presso il suddetto Ufficio previo pagamento della somma di euro 5,00, da versare presso l'ufficio economato dell'ente oppure presso la Tesoreria comunale «Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. – sede di Bari» sul c/c bancario n. 999 999 999 999 intestato a «Comune di Giovinazzo – Servizio di Tesoreria comunale» (Cod. ABI 05424 CAB 04010) oppure sul c/c postale n. 18314708 intestato a «Comune di Giovinazzo – Servizio di Tesoreria», indicando la causale: «rimborso copie documentazione gara relativa all'affidamento in concessione della gestione di tributi comunali».

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, il progetto tecnico e l'offerta economica deve:

- ☒ essere perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
- ☒ recare la scritta **“NON APRIRE contiene documenti, progetto tecnico ed offerta economica per la gara relativa all'affidamento in concessione della gestione di tributi comunali”**;
- ☒ pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al protocollo generale del Comune di Giovinazzo, **a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12,00 del giorno 23 Novembre 2005**;

Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione dalla gara**, tre buste così formate:

- 1) una prima busta, siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto, recante l'intestazione del mittente e la dicitura **"Busta A - Documentazione per la partecipazione alla gara"**. Tale busta deve contenere tutta la documentazione indicata al successivo punto 8) del presente disciplinare;
- 2) una seconda busta, siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto, recante l'intestazione del mittente e la dicitura **“Busta B - Progetto tecnico di organizzazione e gestione del servizio”**. Tale busta deve contenere il progetto tecnico, che deve essere redatto rispettando le forme ed i contenuti indicati al punto 3.1) del presente disciplinare;
- 3) una terza busta, anch'essa siglata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, recante la dicitura **"Busta C - Offerta economica"**. Tale busta deve contenere l'offerta economica in bollo, sottoscritta in forma leggibile dal legale rappresentante del soggetto concorrente, che deve essere redatta rispettando quanto indicato al punto 3.2) del presente disciplinare, utilizzando un modello conforme allo schema allegato al presente disciplinare di gara, quale parte integrante e sostanziale di esso («C - Modulo dell'offerta»).

A pena di esclusione dalla gara, i concorrenti devono fare in modo che nessuno degli elaborati inclusi nelle buste A e B indichi o, comunque, consenta di conoscere, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

8. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente deve presentare:

- 1) istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti, conformi agli schemi allegati al presente disciplinare di gara quale parte integrante e sostanziale di esso («A - Domanda di partecipazione e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti»; «B - Dichiarazione degli amministratori attestante il possesso dei requisiti richiesti»);

- 2) certificato di iscrizione nell'apposito Albo dei gestori delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle entrate delle province e dei comuni, previsto dall'articolo 53, comma 3, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, istituito con D.M. delle Finanze 11/9/2000 n. 289 e successive modificazioni ed integrazioni. L'attestazione dell'iscrizione nell'albo, rilasciata dalla Direzione centrale per la fiscalità locale, può essere sostituita, a norma dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, da apposita autocertificazione;
- 3) idonea dichiarazione rilasciata da Istituto di Credito attestante la solidità economico-finanziaria del concorrente medesimo;
- 4) certificati rilasciati da almeno due comuni di classe IV o superiore, recanti l'attestazione di aver svolto, a seguito di affidamento in concessione, con regolarità ed efficienza, congiuntamente o separatamente, per almeno un anno consecutivo nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando, tutte le attività oggetto del presente appalto, rispettando quanto stabilito al punto 4.3) del presente disciplinare. I certificati devono riportare esplicitamente e chiaramente la tipologia di attività prestata, utilizzando per la descrizione una dicitura coincidente con quella riportata al punto 4.3), numeri da 1) a 5), del presente disciplinare;
- 5) cauzione provvisoria pari a Euro 35.200,00 (Euro trentacinquemiladuecento/00), costituita in uno dei modi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n°348. Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve:
 - a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;
 - b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo, si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante.

In caso di raggruppamento temporaneo la cauzione provvisoria deve essere costituita dalla società qualificata come capogruppo, in nome e per conto di tutte le società costituenti il raggruppamento.
- 6) capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce per accettazione.

9. AVVERTENZE

- a) la concessione ha durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di stipula del contratto, con la precisazione che comunque le attività affidate non potranno essere avviate prima del 1/1/2006;
- b) è ammessa la ripetizione del servizio ai sensi di quanto indicato all'art. 7, comma 2, lett. f), del D.Lgs. n. 157/95 per un periodo temporale di ulteriori anni 3 (tre);
- c) l'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata devono essere redatte in lingua italiana;
- d) non è possibile presentare offerta per una sola parte del servizio;
- e) l'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;
- f) sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni;

- g) il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non espletare la gara o di rinviarne la data di svolgimento, dandone comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- h) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, per un importo garantito pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto;
- i) i consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni previste per le Associazioni temporanee di imprese.

10. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La gara sarà esperita, in prima seduta, in una sala aperta al pubblico della sede del Comune di Giovinazzo il giorno **24 Novembre 2005 alle ore 9,00**.

La Commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura dei plichi, procede:

~~in~~ in seduta pubblica:

- a) a verificare l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi ed, occorrendo, a pronunciare le prime esclusioni;
- b) ad aprire la busta "A" contenente la documentazione per la partecipazione alla gara per ciascun concorrente, accantonando le altre buste;
- c) a verificare la correttezza formale dei plichi e della documentazione ed, in caso negativo, ad escludere i concorrenti in questione dalla gara;
- d) a verificare che non vi siano, per alcuno dei concorrenti, ragioni di inammissibilità alla procedura;
- e) in presenza di cause di esclusione, i concorrenti cui esse si riferiscono saranno esclusi, senza ulteriori preavvisi, salva per loro la possibilità di presenziare ai lavori e svolgere direttamente in quella sede eventuali considerazioni difensive;

~~in~~ in seduta non pubblica, ad aprire la busta "B" per ciascun concorrente, individuandone e catalogandone il contenuto, e ad esaminare la documentazione del progetto tecnico di organizzazione e gestione del servizio, formando le relative valutazioni sulla scorta delle norme di gara;

~~in~~ in seduta pubblica, la cui data di svolgimento sarà tempestivamente comunicata dopo l'ultimazione delle operazioni di valutazione di cui al punto precedente:

- a) a dare lettura dei punteggi e della graduatoria risultanti dall'attività di valutazione delle proposte tecniche organizzative;
- b) ad aprire la busta "C" per ciascun concorrente, verificando la completezza e regolarità del contenuto;
- c) ad attribuire i punteggi per l'elemento offerta economica;
- d) a verificare se ricorrono i presupposti per procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) a formare la graduatoria e a proclamare l'aggiudicazione provvisoria.

In generale la Commissione, in caso di dubbi o contestazioni potrà, nei limiti di legge e con la più ampia discrezionalità, richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai concorrenti, nonché acquisire pareri e/o istruzioni dall'Amministrazione.

11. FINANZIAMENTO

Il servizio oggetto del presente appalto è finanziato con fondi comunali.

12. PAGAMENTI

Il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dagli articoli 7 e 8 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità e finanza degli enti locali.

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara anche soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli soggetti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto articolo 11.

I soggetti del raggruppamento temporaneo, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

Ogni soggetto componente il raggruppamento temporaneo dovrà presentare la documentazione di cui al punto 8), fatta eccezione per la cauzione, che sarà prestata solo dal soggetto capogruppo.

14. VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno.

15. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nella valutazione dell'anomalia delle offerte, saranno considerati anche i costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio, in ottemperanza al disposto di cui alla legge 7/11/2000 n. 327.

16. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà:

- ✍️ costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d'appalto;
- ✍️ firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati dall'Amministrazione con comunicazione scritta.

17. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

- a) Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto 16 comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.
- b) L'aggiudicazione è subordinata al riscontro favorevole da parte dell'Amministrazione, sulle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente.
- c) Si avverte, altresì, che eventuali verifiche da cui risulti che il soggetto concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.
- d) Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i servizi saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.
- e) Le controversie che eventualmente dovessero insorgere tra il Comune ed il Concessionario, sia durante il periodo della concessione che al termine della medesima, saranno decise da un Collegio di tre arbitri che fungerà da amichevole compositore. Due degli arbitri saranno nominati da ciascuna della parti e il terzo di comune accordo e, in difetto, dal Presidente del Tribunale che ha giurisdizione sul Comune.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il dott. Angelo Domenico Decandia, dirigente del Settore Finanza del Comune di Giovinazzo, tel. n. 080/3945655.

19. DATA DI SPEDIZIONE E DI RICEVIMENTO DEL BANDO ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA COMUNITÀ' EUROPEA

18 Ottobre 2005

Giovinazzo, 18.10.2005

Il Dirigente del Settore Finanza
(Dott. Angelo Domenico Decandia)